

Polizia, il Siap diffida il questore: «Comprime i diritti sindacali»

Il segretario Chiaravalloti: violazioni al contratto

■ E' ancora alta la tensione sindacale nella Questura di Piacenza con il questore Calogero Germanà da un lato, e il sindacato Siap dall'altro che ieri ha diramato una nota in cui informa di aver diffidato il questore presso il ministro dell'Interno per la "compres-
sione dei diritti sindacali". I punti sul tavolo di una trattativa che pare essersi arenata sono diversi. Primo tra tutti quello della comunicazione dei turni per gli agenti di poli-
zia. «Serve a verificare il sere-
no svolgimento dei servizi dei colleghi, una verifica soprattutto a favore di quei poliziotti che svolgono servizi operati-
vi». «Abbiamo incontrato il questore e i vertici della que-
stura - scrive Sandro Chiara-
valloti del Siap, che ieri come ogni lunedì ha portato avanti uno sciopero della fame - ab-
biamo fatto valere le nostre ra-
gioni, abbiamo fornito circo-
lari Dipartimentali che raffor-
zano le nostre ragioni, ma no-
nostante tutto si continua a comuni-
care i dati - soprattutto sul cambio turno - con un
metodo che comprime l'atti-
vità sindacale». Da qui il sindacato di polizia punta dritto sul "diritto di sciopero", se-
pur regolamentato - ossia che garantisca servizi minimi - che non viene garantito ai la-
voratori della pubblica sicu-
rezza. Che il clima non sia dei migliori, lo dimostra anche il contenuto della diffida che minaccia "ulteriori azioni le-
gali" inviata dal sindacato al Viminale in cui si parla di "vio-
lazioni delle norme contratu-
ali da parte del questore Germanà". Mancata convoca-
zione di una riunione nel dicembre scorso, mancato con-
fronto sugli straordinari pro-
grammati, meno giornate di aggiornamento professionale rispetto a quelle previste e, so-
prattutto, la querelle sulle co-
municazioni dei cambi turno.
Che pare essere il vero punto nodale dello scontro Siap-
Germanà.

mot

